

Elio Grasso

LO SPERPERO DEGLI ASTRICI



MACABOR



I FIORI DI MACABOR

Collana di poesia in trenta volumi
diretta da Bonifacio Vincenzi

Elio Grasso

LO SPERPERO DEGLI ASTRARI

Macabor

2018 – MACABOR
Prima Edizione
Francavilla Marittima (CS)
macaboreditore@libero.it
www.macaboreditore.it

In copertina:
Foto di Veronica Bronzetti
Elaborazione grafica di Giorgio Ferrarini

Lo sperpero degli astri

1.

Or donna assente,
nel dovere dell'inverno,
conclude prima di finire
le sentenze mensili
della legna spaccata,
dei pesci assopiti
in questo mare speso.
Dunque so l'impreparato vivere
smanioso di mancata fama,
pur odiando le schiere
che intrattenevano
i suoi vapori.

2.

Fosse stata esaltata
la pioggia,
nel suo svagarsi
su viandanti ripuliti
e fianchi di donna,
impreparata a tutto
sproporzionata alle fionde
amoroze.
La generazione voleva
frumento e vigne –
l'est ispidamente
scalpitava al buio.
Fosse, forse, stimato
dalle lucciole, ma certo
è unico e soltanto rovinante.

3.

Nella generazione, compresa
in venti marini di chioma
tangibile,

smarrivo quel dovere
di lettura e omicidio.

Il moto delle gambe
pubblicamente stava storto
e l'estate sproporzionata
aveva stima dei pesci soltanto,
alleggeriti nel peso
dal fondo.

4.

Era trionfante
l'assetto dell'opera
a riguardo, al mondo
di sua forma mancavano
le vostre risate.

Poi lo scendere dell'indumento
calcante la presunzione
valeva il vanto di uno sguardo,
e tutto il seme svolto
sulla grande arteria del traffico
sanguigno.